

DIFFERENZE LOCALI NELLA DISTRIBUZIONE DELL'ALLELE APOE E INTERAZIONI CON I DISTURBI COGNITIVI.

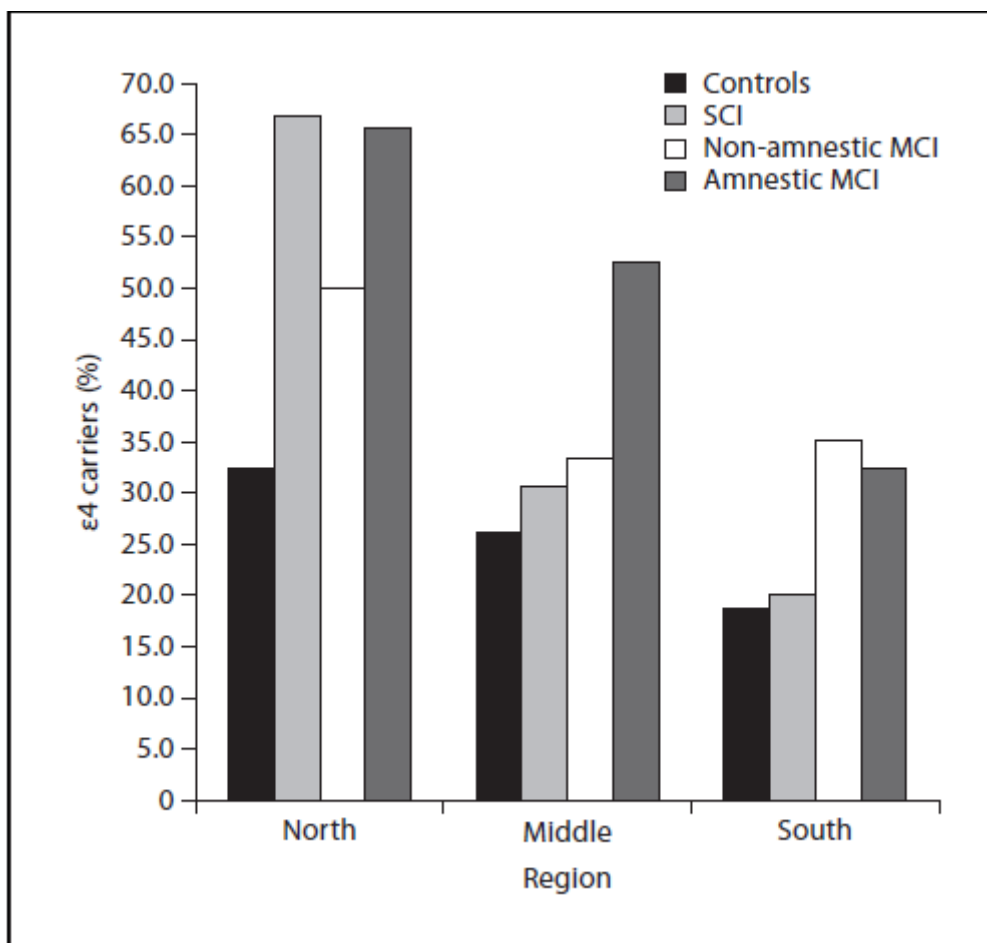
Norberg J, Graff C, Almkvist O, Ewers M, Frisoni GB, Frölich L, Hampel H, Jones RW, Kehoe PG, Lenoir H, Minthon L, Nobili F, Olde Rikkert M, Rigaud AS, Scheltens P, Soinen H, Spuru L, Tsolaki M, Wahlund LO, Vellas B, Wilcock G, Elias-Sonnenschein LS, Verhey FR, Visser PJ.

Regional Differences in Effects of APOE ϵ 4 on Cognitive Impairment in Non-Demented Subjects.
Dement Geriatr Cogn Disord. 201;32:135-142.

L'allele APOE4 è un fattore di rischio per lo sviluppo di malattia di Alzheimer (AD) ma è anche comune nei soggetti senza demenza, portatori di disturbi cognitivi. Sia nelle persone sane che nei malati di AD esso sembra avere un gradiente di prevalenza "nord-sud" attraverso l'Europa, perciò questo studio ha cercato di comprendere se la relazione tra l'allele e i disturbi cognitivi vari dal Nord, al Centro, al Sud Europa, raccogliendo dati da 16 centri europei per lo studio dell'AD.

I risultati mostrano che un gradiente esiste: infatti la presenza dell'allele APOE4 è maggiore nel Nord Europa (62,7% di portatori sani contro il 31,5% nel Sud). Inoltre, sembra che solo nel Centro Europa l'allele APOE4 sia significativamente associato ad una performance cognitiva peggiore ai test di memoria.

In conclusione, l'allele APOE4 ha frequenze differenti a seconda della regione in cui si effettuano le ricerche ed anche la relazione tra APOE4 e prestazioni cognitive sembra essere regione-dipendente.



La figura mostra la distribuzione dell'allele APOE4 a seconda della diagnosi (controls = soggetti sani; SCI = disturbo cognitivo soggettivo; Non-amnesic MCI = deterioramento cognitivo lieve non amnesico; Amnesic MCI = deterioramento cognitivo lieve di tipo amnesico)

[Link all'articolo](#)